

PROVINCIA DELLA SPEZIA

REGOLAMENTO PER LE NOMINE, DESIGNAZIONI E REVOCHE DI RAPPRESENTANTI PROVINCIALI PRESSO ORGANISMI DIVERSI

(del. C.P. 163 del 14.11.2007)

PER LE NOMINE, DESIGNAZIONI E REVOCHE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE PRESSO ORGANISMI DIVERSI.

◆ Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica nei casi di nomina, designazione o revoca di soggetti presso organismi diversi, qualora la competenza sia riconosciuta al Consiglio provinciale.

Il presente Regolamento non si applica in tutti i casi in cui la persona da nominare o designare sia espressamente individuata da una disposizione di legge.

◆ Pubblicità

Per tutte le nomine o designazioni di competenza del Consiglio viene operata una preventiva pubblicità tramite avviso pubblico *inserito*, di regola, *nel sito web dell'Ente*, nell'Albo Pretorio provinciale e dei Comuni compresi nel territorio provinciale. Tenuto conto delle particolari caratteristiche del posto da ricoprire, è rimessa alla discrezionale valutazione del Presidente del Consiglio l'attuazione di forme diverse di pubblicità, tramite la stampa o mezzi di comunicazione diversi, associazioni professionali, sociali e culturali.

L'avviso pubblico deve essere trasmesso in originale ad ogni consigliere provinciale contestualmente alla sua pubblicazione. L'avviso pubblico deve contenere i seguenti dati da intendersi necessari e non ostativi di una maggiore pubblicità:

- Organismo a cui si riferisce la nomina o la designazione;
- Requisiti di carattere generale e particolare nonché eventuali cause di incompatibilità o esclusione del nominando;
- Criteri di *valutazione* delle candidature.

Il predetto avviso pubblico deve restare affisso per *almeno* giorni 15 naturali e consecutivi: entro e non oltre l'ultimo giorno di pubblicazione è possibile attivare la procedura di candidatura secondo quanto appresso specificato.

◆ Procedura di candidatura

Possono proporre candidatura entro il termine di pubblicazione dell'avviso i seguenti soggetti:

- i soggetti interessati;
- *i consiglieri provinciali e gli assessori provinciali*;
- i Sindaci dei Comuni compresi nel territorio provinciale;
- gli ordini e collegi professionali;
- le associazioni sindacali e di categoria locali;
- le associazioni culturali o sociali o sportive o di volontariato locali.

Ogni candidatura, da presentarsi in carta semplice, dovrà essere corredata da apposito curriculum ove siano precisati eventuali titoli accademici e di studio, esperienze professionali o comunque il possesso di requisiti attinenti all'incarico da ricoprire.

Insieme all'anzidetta proposta di candidatura dovrà essere prodotta dichiarazione resa dal candidato stesso mediante la quale *viene* dichiarata la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, l'insussistenza di cause ostative nella nomina alle cariche pubbliche, la disponibilità a collaborare con la Provincia nel perseguimento degli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio provinciale, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

◆ Procedimento di scelta

L'esame delle candidature è effettuato dall'apposita Commissione Consiliare per le nomine.

La Commissione non prende in considerazione, ai fini della formulazione del parere e della proposta di sua competenza, le candidature riconducibili anche ad uno solo dei seguenti casi:

- candidature presentate dopo la scadenza indicata nel bando pubblico;
- candidature proposte da soggetti che hanno ricoperto il posto oggetto del bando già per due mandati;
- soggetti già nominati dal Consiglio presso altri organismi e tuttora in carica.

La Commissione consiliare si esprime mediante parere verbalizzato nel corso di apposita seduta, formulando una propria motivata proposta.

◆ Procedimento di nomina o designazione

Il Consiglio, sentito il parere non vincolante della Commissione, nomina o designa i nominativi di propria competenza.

La nomina o designazione si ha per perfezionata nel momento in cui il nominato o designato dichiara per iscritto di accettarla, obbligandosi quindi ad osservare gli indirizzi generali di governo definiti dal Consiglio per lo specifico caso.

Il nominato o designato riferisce in merito alla sua attività al Presidente del Consiglio almeno ogni 6 mesi.

◆ Procedimento di revoca

Il Presidente del Consiglio propone allo stesso Consiglio provinciale, sentito il parere non vincolante della Commissione Consiliare apposita, di procedere alla revoca della nomina o della designazione nei seguenti casi:

- sopraggiunta incompatibilità con l'incarico ricoperto;
- verificarsi di situazioni comportanti la ineleggibilità a cariche pubbliche, siccome stabilito dalla vigente normativa;
- comportamenti gravemente omissivi tali da rendere difficoltoso se non impossibile il corretto operare dell'organismo ove il soggetto è stato nominato o designato.